Comune di San Michele al Tagliamento (VE)

Ufficio del Comandante

COMUNICATO STAMPA DEL 14/01/2015

Furto di denaro con bancomat rubati: dopo 4 mesi di indagini si chiude il cerchio intorno a due pregiudicati. In questi giorni la polizia locale di San Michele-Bibione, insieme ai Carabinieri di Lignano, ha dato esecuzione a due distinti mandati di perquisizione, uno emesso dalla Procura di Pordenone ed un altro da quella di Udine, a carico di M.L. 37 anni di Cessalto (TV) e P.D., 45 anni di Borgoricco (PD).

<u>Durante le due perquisizioni</u> sono stati rinvenuti importanti elementi che confermerebbero una serie di prove a carico dei due indagati, **per reati consumati a Bibione e a Lignano.** Non solo: durante la perquisizione a Borgoricco, sono stati sequestrati numerosi capi di abbigliamento, provento di furto avendo quasi tutti ancora il sistema antitaccheggio applicato sui tessuti, merce per un valore di circa 12mila euro.

L'indagine per nulla facile è partita da Bibione questa estate: ad agosto un cittadino svizzero si era visto rubare nella località balneare veneziana alcuni bancomat, utilizzati nelle ore successive per un paio di prelievi fatti a Bibione e andati a buon fine (sottratti circa mille euro), ed altri tentativi a Villach in Austria nella stessa sera del furto, andati però a vuoto in quanto il proprietario aveva denunciato nel frattempo il furto con il conseguente blocco dei bancomat.

Il nucleo investigativo della polizia Locale di Bibione, a seguito della denuncia dello svizzero, incrociando i dati sulle auto in transito a Bibione e quelle entrate ed uscite dall'autostrada, ha stretto il cerchio intorno ai due soggetti, già noti alle Forze dell'ordine e pregiudicati per reati contro il patrimonio, raccogliendo importanti prove anche fotografiche, grazie alle telecamere installate presso i bancomat utilizzati per i prelievi fraudolenti a Bibione e in Austria, e sottoponendo le foto degli indagati a riscontri somatici. "Oltre alle prove raccolte con le fotografie – spiega il dottor Andrea Gallo Comandante della Polizia Locale di San Michele-Bibione – importanti riscontri si sono avuti dalle perquisizioni di Padova e Cessalto. Ora spetterà all'autorità giudiziaria tirare le somme per valutare la richiesta di rinvio a giudizio dei due".

Non è la prima volta che il Comando di Bibione è protagonista di queste difficili indagini: già nell'estate del 2012 gli agenti della polizia locale arrestarono due polacchi, dediti a furti di carte di credito, utilizzate per prelievi a Bibione e a Bergamo, operazione investigativa che valse al Comando **una benemerenza a livello nazionale** da parte del Circolo dei Tredici, associazione di categoria della polizia locale.
